

**CONVENZIONE PER LE ATTIVITÀ E GLI STUDI PROPEDEUTICI ALLA
DEFINIZIONE PROGETTUALE DEGLI INTERVENTI RELATIVI ALLA
REGIMAZIONE DEL PO MEDIANTE BACINIZZAZIONE DELLA TRATTA DA
CREMONA A FOCE MINCIO**

TRA

Regione Lombardia con sede in Milano, Via Fabio Filzi, nr. 22, C.F. e P. IVA nr.80050050154,
rappresentata da Mario Rossetti, in qualità di Direttore Generale della Direzione Generale
Infrastrutture e Mobilità;

Infrastrutture Lombarde S.p.A. con sede in Milano, via Copernico, nr. 38, C.F. e P. IVA nr.
04119220962, rappresentata da Antonio Rognoni, in qualità di Direttore Generale;

Agenzia Interregionale per il fiume Po, denominata "AIPO" C.F. 92116650349, nella persona del
Direttore Dott. Luigi Fortunato

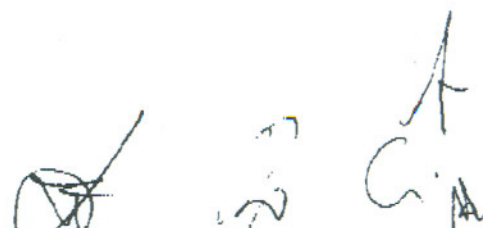
Premesso che:

con legge 29 novembre 1980, n. 380 "Interventi per la realizzazione del sistema idroviario padano-
veneto" la realizzazione dello stesso sistema idroviario è stata dichiarata di preminente interesse
nazionale;

con D.M. 25 giugno 1992, n. 729(50)380 è stata individuata la rete costituente il sistema idroviario
padano-veneto ed è stato approvato il relativo piano pluriennale di attuazione;

con legge 18 giugno 1998, n. 194 "Interventi nel settore dei trasporti" è stato autorizzato, per il
risanamento del sistema idroviario padano-veneto, specifico finanziamento;

con legge 27 dicembre 2003, n. 350 è stato autorizzato, per il risanamento del sistema idroviario
padano-veneto, specifico finanziamento;



con deliberazione del 20 novembre 2002, n. 4 dell'Intesa Interregionale per la Navigazione Interna integrata dalla deliberazione del 22 aprile 2004 sono stati approvati il riparto dei fondi di cui alla legge n. 413/98 e le opere prioritarie da realizzare;

con Decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti del 20 dicembre 2002, n. 240/D1 integrato dal Decreto del 15 luglio 2004, DEM/1-31 sono state recepite le deliberazioni dell'Intesa Interregionale per la Navigazione Interna sopra citate;

con legge regionale 27 dicembre 2006, n. 30 è stata soppressa, dal 1 gennaio 2007, l'Azienda regionale dei porti di Cremona e Mantova, prevedendo nel contempo che l'esercizio delle funzioni e delle attività della soppressa Azienda fosse svolto dalle Province di Cremona e di Mantova per i porti e le zone portuali individuate nell'allegato B e, transitoriamente, dall'Agenzia Interregionale per il fiume Po "AIPO" per la gestione del sistema idroviario del fiume Po e delle idrovie collegate;

con deliberazione della Giunta regionale Lombardia del 23 ottobre 2007 n. 5707 è stata svolta la ricognizione, la rideterminazione e la nuova programmazione degli interventi finanziati ai sensi delle ll. nn. 380/90, 413/98 e 350/03 e sono stati individuati per le singole opere i Soggetti attuatori;

con la citata deliberazione è stata individuata "AIPO" quale soggetto attuatore dell'intervento "Regimazione del Po mediante bacinizzazione della tratta da Cremona a foce Mincio" ed è stato previsto un finanziamento di € 700.000 per le attività e gli studi propedeutici alla definizione progettuale degli interventi e delle modalità attuative;

data la complessità del tema, la medesima delibera ha ravvisato l'opportunità che "AIPO" gestisse questa fase di approfondimenti d'intesa con Infrastrutture Lombarde S.p.A., soggetto strumentale della Regione in tema di interventi infrastrutturali strategici, sulla base di specifica convenzione tra la stessa Regione Lombardia, "AIPO" e Infrastrutture Lombarde S.p.A.;

Infrastrutture Lombarde S.p.A. è una Società a capitale interamente pubblico, a socio unico Regione Lombardia, costituita ai sensi dell'art. 23, comma 3 bis, della legge regionale 29 ottobre 1998 n. 22 e dell'art. 15 bis della legge regionale 2 dicembre 1994 n. 36 che ha, tra gli altri, lo scopo della valorizzazione, della gestione, dell'alienazione e della manutenzione del patrimonio regionale e di altri enti pubblici, come, peraltro, i ricava dalla D.G.R. 9 giugno 2003, n. 13220, di approvazione del "Progetto Industriale e Societario di Infrastrutture Lombarde S.p.A. ai sensi della l.r. 22/1998 (art. 23, comma 3 bis)", con cui sono stati identificati i compiti, gli obiettivi, nonché le attività,

l'assetto societario, la *governance* e gli organi di gestione, la struttura organizzativa, la patrimonializzazione, le fonti di reddito e la struttura dei costi, il *budget* e le linee di sviluppo per il medio e lungo periodo della Società;

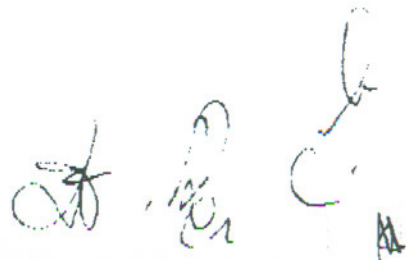
Tutto ciò premesso tra Regione Lombardia, Agenzia Interregionale per il fiume Po "AIPO" e Infrastrutture Lombarde S.p.A. si conviene e si stipula quanto segue:

Art.1

Attività di Infrastrutture Lombarde S.p.A.:

In relazione alle attività e gli studi propedeutici alla definizione progettuale degli interventi e delle modalità attuative oggetto della presente convenzione, Infrastrutture Lombarde s.p.a. si impegna a:

- i) Individuare il contenuto dello studio di fattibilità degli sbarramenti e del relativo Elenco dei Disegni;
- ii) Redigere lo studio di fattibilità degli sfioratori
- iii) Redigere lo studio di fattibilità idraulico connesso alle traverse
- iv) Redigere lo studio di fattibilità della centrale: opere civili, gruppi turbina-generatore, apparecchiature idro ed elettro-meccaniche, apparecchiature elettriche di bassa tensione, trasformatori e sottostazione, linee
- v) Redigere lo studio di fattibilità della conca di navigazione, sistemi di allagamento/svuotamento, porte vinciane
- vi) Mettere a punto i 4 layouts scelti secondo studio di fattibilità;
- vii) Redigere lo studio di fattibilità delle opere complementari degli sbarramenti
- viii) Effettuare i computi sommari degli sbarramenti
- ix) Effettuare la stima preliminare dei costi diretti di ciascuno sbarramento, allocati a: energia, navigazione, irrigazione
- x) Effettuare la stima preliminare dei costi indiretti di ciascuno sbarramento
- xi) Redigere il Business Plan comprensivo dei seguenti documenti :
 - a) piano degli investimenti
 - b) analisi economica con calcolo del tasso di ritorno interno IRR
 - c) analisi finanziaria (cash flow e piano di servizio del debito)
- xii) Individuare le modalità attuative e il profilo del soggetto attuatore



Infrastrutture Lombarde S.p.A. si impegna ad assicurare direttamente l'espletamento delle prestazioni a suo carico così come sopra identificate, avvalendosi di personale interno idoneo e qualificato.

Art.2

Attività dell'Agenzia Interregionale per il Fiume Po (AIPO)

In relazione alle attività e agli studi propedeutici alla definizione progettuale degli interventi e delle modalità attuative oggetto della presente convenzione, "AIPO" si impegna a:

- 1) sviluppare lo studio di fattibilità d'intesa con Infrastrutture Lombarde S.p.A., rapportandosi con Regione Lombardia con cui stabilirà periodicamente degli incontri tecnici di verifica e di programma.

In particolare, per quanto inerente le suddette attività, "AIPO" si impegna a istituire un tavolo tecnico per gestire, organizzare e pianificare le attività di progettazione delle strutture provvedendo a fissare con Regione Lombardia incontri tecnici per aggiornare sullo stato delle fasi attuative di AIPO e di Infrastrutture Lombarde S.p.A. nonché per programmare le attività future.

- 2) Organizzare un gruppo di lavoro, con la partecipazione di dirigenti dell'"AIPO" ed eventualmente di specialisti esterni all'uopo incaricati, per l'analisi, la verifica e l'eventuale revisione della pianificazione esistente, fornendo una prima ipotesi di ubicazione delle traverse.

In particolare, per quanto attiene le suddette attività, "AIPO" si impegna a :

- i. costituire un gruppo di lavoro interno costituito da tecnici competenti nelle specifiche discipline per l'analisi e la possibile revisione della pianificazione vigente, con particolare riguardo al Piano di Assetto Idrogeologico, il Piano Stralcio delle Fasce Fluviali, il Piano dei Sedimenti;
- ii. proporre, sulla base dei risultati di cui al punto precedente, una prima ipotesi di ubicazione delle traverse;
- iii. raccordarsi con gli Enti competenti nel territorio, per arrivare ad una condivisione dello studio di fattibilità, sia nella forma che nel posizionamento delle strutture;
- iv. reperire ed informatizzare le basi topografiche e batimetriche
- v. effettuare lo studio idrologico e sedimentologico per ciascun sito ipotizzato per l'ubicazione delle traverse;

- vi. effettuare la verifica preliminare degli argini per un invaso prolungato a livelli prossimi al coronamento;
- vii. redigere lo studio di fattibilità, comprensivo di stima dei costi, degli interventi atti a migliorare o sistemare le interferenze con i sistemi irrigui e di drenaggio esistenti nel tratto inondato;
- viii. redigere lo studio di fattibilità delle opere complementari, comprensivo di stima dei costi;

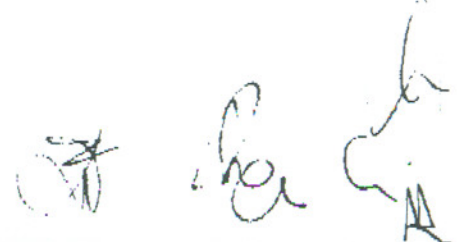
"AIPO", si impegna ad assicurare direttamente l'espletamento delle prestazioni a suo carico così come sopra identificate, avvalendosi di personale interno idoneo e qualificato, o affidandole a professionalità esterne scelte a norma del D.Lgs 163/06 e s.m.i., che daranno supporto ai tecnici interni per le specifiche competenze ove non presenti nell'organico di "AIPO", senza oneri aggiuntivi per la Regione Lombardia.

Art.3

Attività congiunta di Infrastrutture Lombarde S.p.A. e dell'Agenzia Interregionale per il Fiume Po "AIPO"

Infrastrutture Lombarde S.p.A. e l'Agenzia Interregionale per il Fiume Po, ferme restando le reciproche obbligazioni assunte ai precedenti artt. 1 e 2, si impegnano a sviluppare congiuntamente le seguenti attività:

- a. ricognizione studi esistenti (SIMPO- indagini geologiche esistenti) in accordo con l'Autorità di Bacino del Po;
- b. scelta delle 4 sezioni di sbarramento;
- c. elaborazione dei 4 layouts tentativi di riferimento ;
- d. stesura di un programma di eventuali ulteriori sondaggi e di prove di laboratorio;
- e. analisi e inquadramento geotecnica, dove non esistente, dei terreni di fondazione e definizione delle opere fondali;
- f. studio idraulico (ripetuto per ciascuna delle 4 sezioni scelte) sulla base del modello idrologico esistente d'intesa con l'Autorità di Bacino del Po;
- g. elementi per uno studio di impatto ambientale;
- h. crono-programma della costruzione;
- i. elementi per uno studio di impatto socio economico;
- j. stima dei benefici energetici, della navigazione, dell'irrigazione, del ripristino territoriale.



Art.4**Cronoprogramma delle Attività**

In via preliminare, "AIPO" e Infrastrutture Lombarde S.p.A. si coordineranno in modo da produrre alla Regione Lombardia un documento che articoli le attività definite agli articoli 1, 2 e 3, in funzione del rispetto delle scadenze sotto indicate. Tale documento di piano delle attività dovrà essere fornito alla Regione Lombardia entro Settembre 2008.

Le attività previste dalla presente convenzione dovranno espletarsi secondo il seguente cronoprogramma:

Entro Dicembre 2008

Ipotesi di tipologia delle opere
Ipotesi di posizionamento delle opere
Analisi e verifica della pianificazione

Entro Febbraio 2009

Bozza del documento finale

Entro Maggio 2009

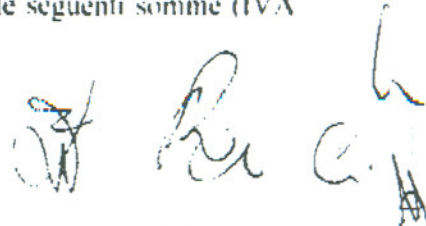
Documento finale

Il cronoprogramma è valido per la sottoscrizione del presente atto entro il 12/09/2008. Differimenti nei tempi di sottoscrizione implicheranno pari differimenti nel cronoprogramma.

Nell'eventualità che per uno o più dei prodotti sopraccitati si ravvisi l'impossibilità di rispettare il termine di ultimazione previsto, non imputabile ad "AIPO" e Infrastrutture Lombarde S.p.A., le stesse dovranno darne comunicazione tempestiva scritta alla Direzione Generale Infrastrutture e Mobilità della Regione Lombardia che provvederà alle determinazioni del caso.

Art.5**Corrispettivo**

Quale corrispettivo per lo svolgimento delle attività di cui al presente incarico, Regione Lombardia corrisponderà a Infrastrutture Lombarde S.p.A. e ad "AIPO", a valere sul finanziamento stanziato con la deliberazione della Giunta regionale del 23 ottobre 2007 n. 5707, le seguenti somme (IVA



inclusa):

- Agenzia Interregionale per il PO: € 250.000,00
- Infrastrutture Lombarde S.p.A.: € 450.000,00

Art.6

Modalità di pagamento

Le somme sopra indicate saranno corrisposte ad "AIPO" e a Infrastrutture Lombarde S.p.A. secondo le seguenti modalità:

- o 40% alla validazione del documento relativo alla ipotesi sulla tipologia delle opere, alla ipotesi di posizionamento delle opere e alla analisi e verifica della pianificazione, e comunque entro 60 gg dalla data di consegna dei vari elaborati
- o 40% alla validazione della bozza del Documento Finale, da parte della Direzione Generale Infrastrutture e Mobilità, e comunque entro 60 gg dalla data di consegna dei vari elaborati
- o 20% alla validazione del Documento Finale, da parte della Direzione Generale Infrastrutture e Mobilità, e comunque entro 60 gg dalla data di consegna dei vari elaborati

Art.7

Inadempienze e Penali

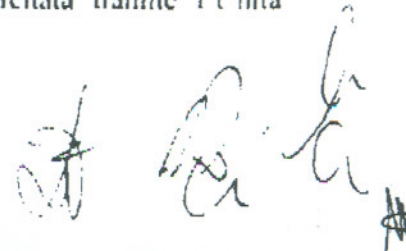
In caso di mancato rispetto degli adempimenti di cui all'art. 4 per cause riconducibili a inerzie, carenze e/o inadempienze imputabili ad "AIPO" e a Infrastrutture Lombarde S.p.A., Regione Lombardia si riserva il diritto di applicare una penale, a carico della parte che la ha provocata, pari allo 0,3 per mille del corrispettivo per ogni giorno di ritardo rispetto alle scadenze fissate al precedente art. 4, con un massimo del 2%.

Nel caso che il ritardo superi il termine di 60 (sessanta) giorni naturali e consecutivi Regione Lombardia si riserva la possibilità di risolvere la presente Convenzione ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 c.c.

Art.8

Controllo e vigilanza

Regione Lombardia si riserva la più ampia facoltà di sorveglianza e controllo sulle attività svolte da "AIPO" e da Infrastrutture Lombarde S.p.A.. Detta facoltà verrà esercitata tramite l'Unità



Organizzativa Reti e sistemi per la mobilità della Direzione Generale regionale Infrastrutture e mobilità.

Art.9

Revoca

Rimane salva la facoltà di Regione Lombardia di revocare unilateralmente la presente convenzione con provvedimento motivato in qualsiasi momento, facendo luogo ad una completa regolamentazione dei rapporti pendenti, anche con riferimento ai rapporti instaurati da "AIPO" e Infrastrutture Lombarde S.p.A. con terzi.

Art.10

Controversie

Tenuto conto del contenuto e delle finalità del presente atto, eventuali controversie relative all'interpretazione o esecuzione della stessa qualunque sia la loro natura tecnico-amministrativa e giuridica che insorgessero tra le parti verranno risolte in via amministrativa.

A tale scopo, l'ente/società che abbia pretese da far valere notificherà motivata domanda alla Regione Lombardia che provvederà su di essa nel termine perentorio di 90 giorni dalla ricevuta notifica. Qualora la questione oggetto della controversia comporti particolari o più approfonditi accertamenti, sarà facoltà della Regione Lombardia stabilire e comunicare prima della scadenza dei 90 giorni di cui al precedente punto, un nuovo termine entro cui adottare la sua decisione.

Art.11

Efficacia del presente atto

La presente convenzione vincola le parti dal momento della sottoscrizione.

Milano, 15/11/2011

AIPO

Infrastrutture Lombarde SpA

Regione Lombardia

C. A.